


RIFIUTI				2020-2021	
<i>Produzione di rifiuti – Produzione annua di rifiuti urbani (RU)</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Produzione annua di rifiuti urbani (RU)	D-P	ISRPA: Rapporto Rifiuti Urbani. Edizioni 2021-2022			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare l'evoluzione nel tempo e nello spazio della produzione complessiva e pro capite di RU	**	1998 - 2021	P		↑

Descrizione indicatore

L'indicatore "produzione annua di rifiuti urbani" permette di valutare la quantità di rifiuti urbani prodotta complessivamente in relazione al tempo e allo spazio. Viene popolato con le informazioni del "Rapporto Rifiuti Urbani" redatto da ISPRA, il quale si basa sui dati acquisiti da appositi questionari predisposti ed inviati ai soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, gestiscono e detengono informazioni in materia di gestione dei rifiuti urbani. In particolare, le informazioni vengono richieste alle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente, ma in Puglia soprattutto alla Regione, alle Province, all'Osservatorio regionale sui Rifiuti ed, in alcuni casi, alle imprese di gestione dei servizi di igiene urbana.

Obiettivo

L'obiettivo principale è promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti urbani. Così le azioni rivolte alla prevenzione, la quale rappresenta un obiettivo primario della gestione integrata dei rifiuti, sono affiancate da azioni per il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti (mantenendo separati i diversi flussi fin dall'origine) e da una politica di recupero improntata al riutilizzo o al riciclo dei materiali ed al recupero energetico di quelli non ulteriormente valorizzabili.

Stato indicatore – 2020- 2021

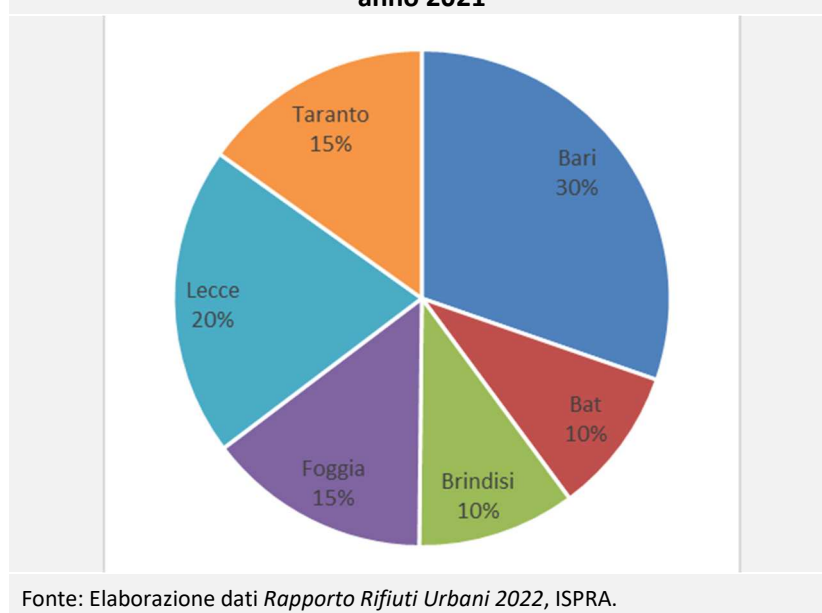
La produzione regionale dei RU nel 2021 è risultata pari a 1.864.835 tonnellate, in leggero aumento rispetto all'anno precedente 2020 in cui era risultata pari a 1.851.161 tonnellate, riallineandosi sostanzialmente con i quantitativi degli anni precedenti.

Stesso andamento anche per la produzione pro capite regionale che nel 2021 è stata di 476,7 kg/ab*anno, in leggero aumento rispetto al precedente 2020 in cui risultava pari 471,4 kg/ab*anno. Si conferma complessivamente che, dopo i massimi del 2010, a partire dal 2013 la produzione regionale di RSU appare sostanzialmente stabilizzata con lievi variazioni annuali. A livello nazionale il biennio 2020-2021 ha visto un leggero calo della quantità di rifiuti urbani prodotti, portandosi nuovamente sotto la quota dei trenta milioni di tonnellate del biennio precedente. Nel 2020, in particolare, è stato registrato il calo maggiore con 28.941.451 tonnellate prodotte, ma già risalite a 29.618.238 nel 2021. Stesso andamento anche per la produzione pro capite nazionale che ha visto una risalita nel 2021 con 502,1 kg/ab*anno rispetto ai 488,4

dell'anno precedente. La regione Puglia contribuisce con una produzione di RSU pari a 6,3% del quantitativo nazionale, in leggero aumento rispetto ai valori degli anni precedenti. I quantitativi prodotti negli ultimi anni risentono anche dei flussi turistici che incidono significativamente in una regione la cui vocazione turistico/alberghiera risulta in forte espansione, in particolare nei mesi estivi.

Approfondendo la valutazione con i dati di produzione RSU per provincia, si conferma analogamente agli anni precedenti la città metropolitana di Bari come la maggior produttrice di rifiuti in quantità assolute in virtù del maggior numero di abitanti. I dati sulla produzione pro capite per provincia delineano un differente scenario e confermano le indicazioni degli anni precedenti. I cittadini della provincia di Taranto risultano avere la maggiore produzione con 506 kg/ab*anno, seguiti da Brindisi che ha avuto un incremento di oltre 20 kg/ab*anno rispetto all'anno precedente raggiungendo a sua volta 505 kg/ab*anno, segue più distaccata Lecce con 470 kg/ab*anno, mentre la provincia di Foggia si conferma quella con i valori di produzione pro capite inferiori con 453 kg/ab*anno. E' evidente che anche questo indicatore risenta in modo molto sensibile della forte vocazione turistica delle regioni salentine.

Fig. 1 - Ripartizione per provincia della quantità prodotta di RSU anno 2021



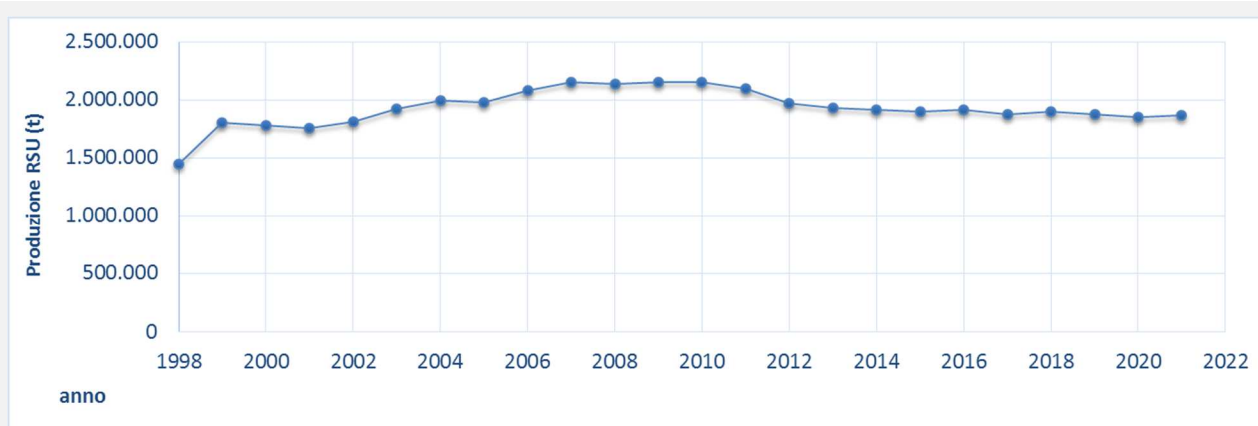
Tab. 1 - Produzione di RU per ambito provinciale (t) – anno 2020-2021

Provincia	2020			2021		
	abitanti	produzione tot RSU (t)	produzione procapite (kg/ab+anno)	abitanti	produzione tot RSU (t)	produzione procapite (kg/ab+anno)
Bari	1.222.818	567.527	464	1.224.756	565.327	462
Bat	382.685	179.125	468	379.251	178.347	470
Brindisi	382.454	183.474	480	379.851	191.948	505
Foggia	601.419	270.833	450	597.902	270.901	453
Lecce	777.507	364.595	469	772.276	376.122	487
Taranto	560.048	285.607	510	558.130	282.189	506
REGIONE	3.926.931	1.851.161	471	3.912.166	1.864.834	477

Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti Urbani 2021 e 2022*, ISPRA.

Trend indicatore (1998-2021)

Si considera il trend della produzione di rifiuti urbani in Puglia in oltre 20 anni (mostrato in figura). Dal 1998 l'andamento è stato crescente fino al 2007, un ulteriore aumento si è avuto nel 2009, mentre a partire dal 2013 l'andamento è stato sostanzialmente stabile con piccole oscillazioni annuali.

Fig. 2 - Evoluzione della produzione regionale di RU (t/a) - anni 1998-2021


Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti APAT-ISPRA*, edizioni varie e *Rapporto Rifiuti Urbani 2022*, ISPRA

Tale condizione dell'ultimo periodo è sovrapponibile con la produzione dei RU pro capite.

Fig. 3 - Evoluzione della produzione regionale pro capite di RU (kg/ab*anno) - anni 1998-2021


Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti APAT-ISPRA*, edizioni varie e *Rapporto Rifiuti Urbani 2022, ISPRA*

Il dato va visto in maniera sostanzialmente positiva se teniamo presente il costante aumento del flusso di turisti che ha interessato la nostra regione negli ultimi anni e che è stato assorbito dal tessuto urbano.

Raccolta differenziata

La raccolta differenziata in Puglia mostra un costante aumento ogni anno con la % media regionale del 57,2%. Un dato sicuramente incoraggiante benché ancora lontano dal 65% previsto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/06 come obiettivo da raggiungere già dal 2012.

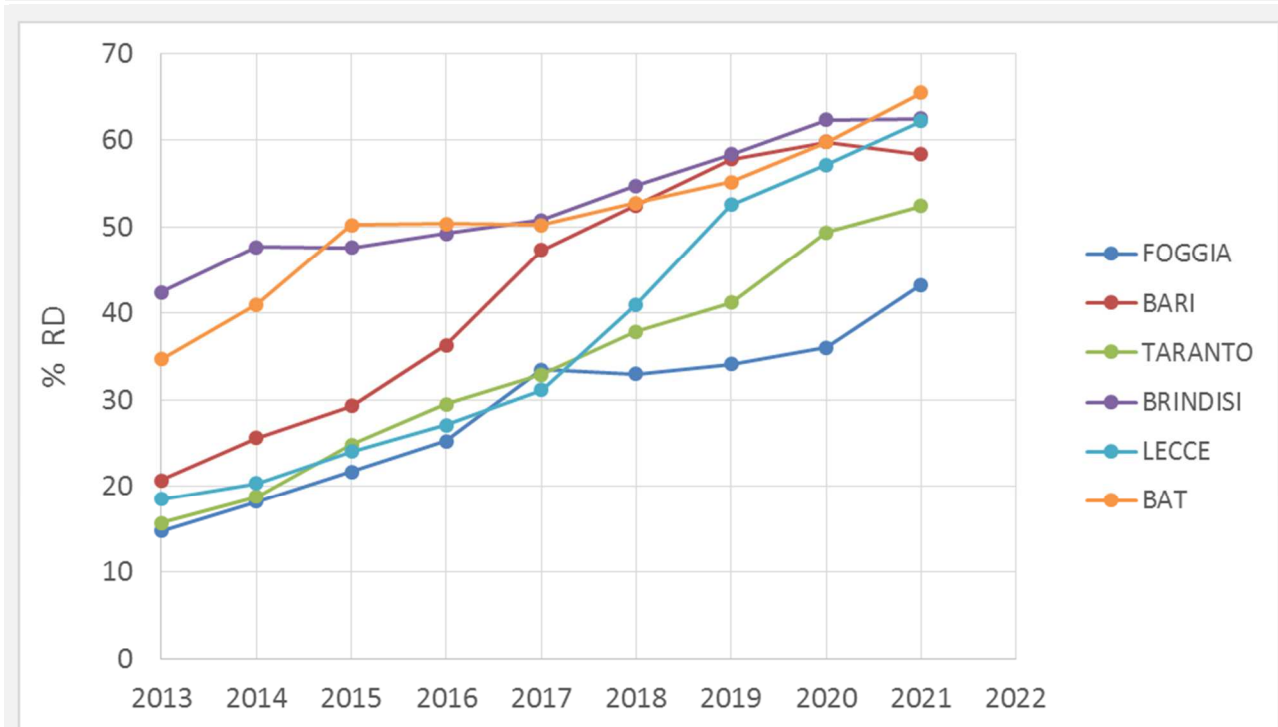
Fig. 4 - Andamento della RD% in Puglia

Anno	Popolazione	RU Indifferenziato	RD	Ingombranti a smaltimento	RU Totale	Pro capite RU	Pro capite RD	Percentuale RD
2017	4.048.242	1.116.410,62	758.735,55	1.188,94	1.876.335,11	463,5	187,4	40,4
2018	3.975.528	1.026.454,60	861.560,90	10.332,45	1.898.347,95	477,5	216,7	45,4
2019	3.953.305	923.756,66	946.823,09	1.248,63	1.871.828,38	473,5	239,5	50,6
2020	3.926.931	841.719,03	1.008.423,84	1.017,99	1.851.160,86	471,4	256,8	54,5
2021	3.912.166	797.719,68	1.066.312,67	802,50	1.864.834,85	476,7	272,6	57,2

Fonte: *Rapporto Rifiuti Urbani 2022, ISPRA*

Analizzando il dettaglio per provincia si osserva un trend generalmente positivo in tutte le province, la più efficiente con il 65,5% nel 2021 è risultata la provincia della BAT, prima provincia a superare la soglia minima del 65% prevista dalle norme; seguono le province di Brindisi e Lecce. E' da registrare comunque per la Città Metropolitana di Bari e la stessa Brindisi una leggera flessione rispetto all'anno precedente, da tenere sotto osservazione. Da registrare anche un significativo miglioramento della provincia di Foggia, benché rimanga comunque fanalino di coda con un 43% ed ancora ben lontano dagli obiettivi minimi.

Fig. 5 - Andamento della RD% - dettaglio provinciale

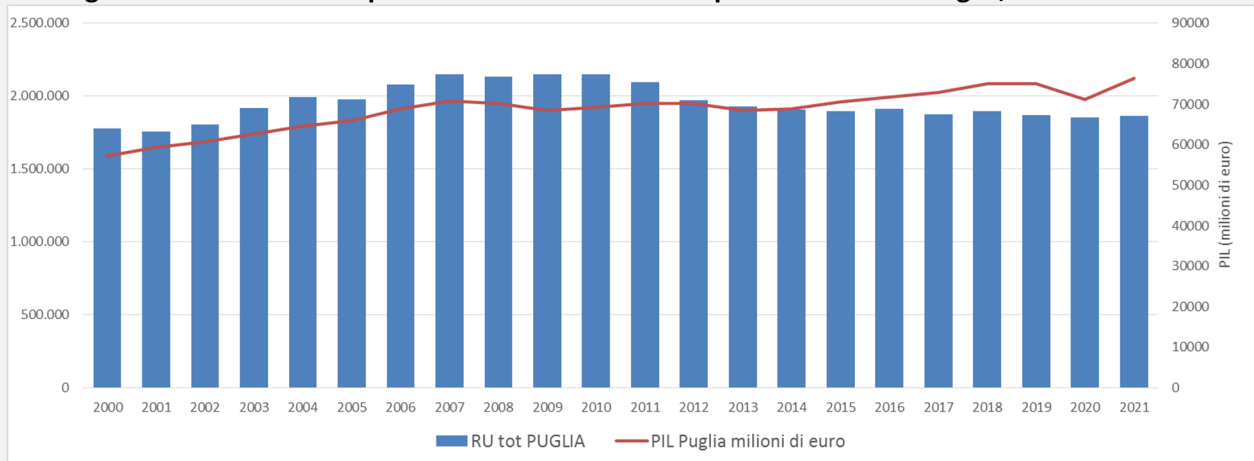


Fonte: Elaborazione dati Rapporto Rifiuti Urbani 2022 e precedenti, ISPRA

Indicatori socio-economici

Si riportano di seguito alcune relazioni esistenti tra gli indicatori socio-economici e la produzione dei RU a livello regionale. Dall'indicazione del livello di correlazione emerge sempre più chiaramente che negli ultimi anni - dal 2012 in poi - gli andamenti tra PIL e produzione di rifiuti sono risultati in controtendenza, a differenza di quanto riscontrato negli anni precedenti. Si nota come dal 2013, anno di picco massimo per la produzione di RU, questo valore registri un calo mentre il "PIL regionale" mostra un andamento complessivamente in crescita ad eccezione del rallentamento evidente registrato nel 2020 a causa della pandemia.

Fig. 6 - Andamento della produzione di RU e del PIL a prezzi correnti in Puglia, anni 2000-2021



Fonte: Elaborazione dati *Rapporto Rifiuti* APAT-ISPRA, edizioni varie e dati sito ISTAT

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)